

DELIBERAZIONE N. 16 DEL 13 APRILE 2022

OGGETTO: Approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis Dlgs. 152/2006, del Progetto Definitivo:

Progetto n. 5 - DGSTA_22_0339 - "Rete fognante nel territorio del Comune di Casal Velino e adeguamento impianto di depurazione" nell'ambito del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 Sotto Piano - Interventi per la tutela del territorio e delle acque - Accordo di programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059

Soggetto proponente ed attuatore: Società "Consac Gestioni Idriche Spa"

L'anno duemilaventidue, il giorno tredici del mese di aprile alle ore 11.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che tra i presenti presso la sala consiliare "Pasquale Gentile" in Agerola e i componenti collegati - attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo per ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con il predetto decreto n. 3/2020 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si è collegati	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sala Consiliare - Agerola	X	
2	Bene Raffaele			X
3	Caiazza Raffaele	Sala Consiliare - Agerola	X	
4	Centanni Gelsomino	Sala Consiliare - Agerola	X	
5	Colombiano Anacleto	Abitazione	X	
6	Coppola Raffaele	Sala Consiliare - Agerola	X	
7	Damiano Francesco	Sala Consiliare - Agerola	X	
8	Gioia Francesco	DIMISSIARIO		
9	Melillo Lorenzo	Sala Consiliare - Agerola	X	
10	Palmieri Beniamino	Sala Consiliare - Agerola	X	
11	Parente Giuseppe	Sala Consiliare - Agerola	X	
12	Parisi Salvatore	Sala Consiliare - Agerola	X	
13	Pelliccia Massimo	Comune di Casalnuovo di Napoli	X	
14	Pirozzi Francesco	Sala Consiliare - Agerola	X	
15	Pirozzi Nicola	Comune di Giugliano in Campania	X	
16	Rainone Felice			X
17	Romano Roberto	Sala Consiliare - Agerola	X	
18	Sarnataro Luigi	Sala Consiliare - Agerola	X	
19	Scotto Giuseppe	Sala Consiliare - Agerola	X	
20	Supino Stanislao	Sala Consiliare - Agerola	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 17 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante, dalla sala consiliare "Pasquale Gentile" in Agerola.



IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che:

- il Presidente dell'Ente Idrico Campano, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'Acqua (MATTM-DGSuA), il Commissario unico per la depurazione e la Regione Campania hanno sottoscritto in data 29 giugno 2020 l'intesa istituzionale "Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059", come ratificato dal Comitato Esecutivo di questo Ente con deliberazione n° 13 del 22 luglio 2020;
- nell'ambito del richiamato "Accordo di programma" è prevista l'esecuzione dell'intervento denominato "Progetto n. 5 - DGSTA_22_0339 - Rete fognante nel territorio del Comune di Casal Velino e adeguamento impianto di depurazione" il cui Soggetto Attuatore è stato individuato nella Società Consac gestioni idriche spa (nel seguito Consac spa), in qualità di Gestore del servizio idrico integrato nel Comune di Casal Velino;
- con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 13 del 22/07/2020 è stata approvata la Convenzione disciplinante i rapporti tra il soggetto attuatore degli interventi inseriti nell' Accordo di Programma e l'EIC in qualità di soggetto beneficiario delle risorse finanziarie;
- in data 10/03/2021 è stato sottoscritto, tra i legali rappresentanti dell'Ente Idrico Campano e la società Consac spa, la Convenzione per disciplinare la realizzazione dell'intervento ed il relativo finanziamento;
- il Direttore Generale di questo Ente, con provvedimento al prot. n.0005575 del 11/03/2021, ha designato ing. Francesco Petrosino, Dirigente dell'EIC, Responsabile del Procedimento nonché Referente Unico per le attività di verifica preventiva, controllo e monitoraggio nelle varie fasi di attuazione dell'intervento in oggetto, così come previsto dal punto 2.3 delle Linee Guida del Beneficiario del Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 del Piano Operativo Ambiente.

Considerato che:

- l'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 prevede espressamente che *"...i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti...sono approvati dagli Enti di governo degli ambiti territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'art. 3-bis del D. L. n. 138 del 13/08/2011...che provvedono alla convocazione di apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge n. 241/90. La medesima procedura si applica anche per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti"*;
- dal richiamato dispositivo normativo emerge la specifica funzione dell'EIC, nella sua qualità di Ente di Governo dell'Ambito Regionale Ottimale, quale unico soggetto competente all'approvazione dei progetti di interventi inerenti infrastrutture e/o impianti del servizio idrico integrato e pertanto quale "Amministrazione procedente" ai fini della valida indizione e conclusione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della legge n. 241/90;
- con Deliberazione del Comitato Esecutivo n° 14 del 22/07/2020 veniva approvato il "Disciplinare per l'approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006" nel quale viene riportato l'iter attuativo della procedura da adottare;
- l'art. 7 lett. c) della richiamata Convenzione prevede che i progetti inseriti nell'Accordo di Programma devono essere sottoposti all'approvazione del Comitato Esecutivo nel rispetto del vigente Regolamento per le procedure ex art. 158 bis del D. Lgs. n. 152/2006.

Preso atto che:



la società Consac spa ha trasmesso il progetto definitivo con nota prot. n. 39160 del 21/09/2021, accolta al prot. generale di questo Ente al n.0019049 del 22/09/2021, con unita Relazione Geologica e Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico;

- a seguito di richiesta del RdP formulata per le vie brevi, la società Consac spa produceva documentazione integrativa, con nota prot. n. 39282 del 07/10/2021 acquisita in pari data al prot. generale di questo Ente al n. 20147, e segnatamente:
 - Dichiarazione di conformità urbanistica rilasciata dal Responsabile dell'U.T.C. di Casal Velino;
 - D.C.C. del Comune di Casal Velino n. 02 del 05/01/2001;
 - D.G.C. del Comune di Casal Velino n. 31 del 15/02/2018;
 - Delibera di CdA di Consac S.p.a. n. 103 del 17/09/2021 di approvazione del Progetto Definitivo;
 - Dichiarazione che l'intervento non comporta l'attivazione di procedure espropriative;
- successivamente la società Consac spa produceva ulteriore documentazione integrativa, con nota prot. 42746 del 08/11/2021 acquisita in pari data al prot. generale di questo Ente al n. 22316, e segnatamente:
 - Verbale di verifica e validazione del Progetto in oggetto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 50/2016;
 - Relazione attestante che il Progetto "Rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino e adeguamento impianto di depurazione" è idoneo al superamento della procedura di infrazione comunitaria n. 2014/2059 e relativo Elaborato Grafico;
- in ultimo la società Consac spa trasmetteva, con nota prot. 46026 del 25/11/2021 acquisita in pari data al prot. generale di questo Ente al n. 23744, l'Elaborato "R.15 Quadro Economico" codificato con il sistema Kronos.

Dato atto che:

- dalla Relazione Generale, allegata al progetto, si rileva il comune di Casal Velino risulta caratterizzato da un numero notevole di frazioni ed agglomerati urbani tra i quali Casal Velino Capoluogo, Acquavella, Marina di Casal Velino, Bivio Acquavella, Vallo Scalo, Verduzio, Rungi, Carullo, Foce, Piani, Tempone, nonché da una forte diffusione di abitazioni sparse. La presenza turistica, rilevante nella frazione Marina, interessa, comunque, l'intero territorio comunale determinando una notevole variazione delle portate nere tra periodo estivo ed invernale.
- attualmente nel territorio comunale di Casal velino sono attivi solo tre impianti di depurazione:
 - 1) impianto di Verduzio che serve gli abitanti dell'omonima località e gli abitanti della frazione Carullo oltre a servire parte di abitazioni dei comuni di Stella Cilento e Omignano ed ha una capacità di depurazione ad oggi di 2.000 abitanti equivalenti ma che a seguito dei lavori già progettati ed in fase di appalto potrà raggiungere e superare i 3.000 abitanti equivalenti;
 - 2) impianto di Vallo Scalo che è un impianto di depurazione intercomunale a servizio dell'abitato di Vallo Scalo che è diviso tra i comuni di Salento, Castelnuovo Cilento e Casal Velino;
 - 3) impianto di Marina di Casal Velino che ha una capacità di depurazione che sfiora i 35.000 abitanti equivalenti e che rappresenta il più importante impianto di depurazione del Comune di Casal Velino su cui si prevede la riattivazione del trattamento di depurazione terziario al fine di garantire un processo di depurazione efficace e moderno; su tale impianto verranno realizzati a breve importanti interventi di manutenzioni con un progetto già finanziato ed in fase di appalto;
- la complessità ed estensione della rete fognaria del Comune di Casal Velino ed il relativo articolato sistema di depurazione, hanno determinato, nonostante i cospicui interventi già eseguiti sulla rete fognaria e sugli impianti di depurazione, il permanere del Comune di Casal Velino nella procedura di infrazione;
- gli interventi previsti nel progetto definitivo proposto dalla società Consac spa, in ragione di quanto è possibile rilevare dalla Relazione generale ed in forza delle dichiarazioni rese dal Rup e dal progettista



acquisite al prot. generale di questo Ente al prot. 22316 del 08/11/2021, appaiono in grado di risolvere le criticità del sistema fognario e depurativo che hanno determinato l'inserimento del Comune di Casal Velino nella procedura d'infrazione n. 2014/2059.

Considerato che:

- il Comitato Esecutivo dell'EIC nella seduta del 22 dicembre 2021, al termine di un lungo e complesso percorso di pianificazione e contestuale Valutazione Ambientale Strategica, ha approvato, ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge Regionale 15/2015, il Piano d'Ambito Regionale, quale strumento di pianificazione del S.I.I. nella Regione Campania;
- l'approvato strumento di pianificazione del S.I.I. dell'Ente Idrico Campano, prevede la realizzazione di tale intervento in quanto trattasi di interventi indispensabili per risolvere le criticità del sistema fognario e depurativo che hanno determinato l'inserimento del Comune di Casal Velino nella procedura d'infrazione n. 2014/2059;
- la sostenibilità economica dell'intervento, sia dal punto di vista della sua esecuzione che dal punto di vista gestionale, è acclarata in quanto:
 - l'opera è finanziata nell'ambito del suindicato Accordo di programma *"Per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059"* con i fondi FSC 2014-2020 per i quali l'Ente Idrico Campano è stato individuato Soggetto Beneficiario;
 - la società Consac spa, nella sua qualità di soggetto attuatore, con la sottoscrizione della Convenzione per la disciplina del finanziamento ha assunto l'onere, una volta collaudate le opere realizzate, di prenderle in carico, se non già in gestione, e con esse tutti gli oneri conseguenti in qualità di gestore del servizio idrico integrato nel Comune di Casal Velino;
- l'art. 3 lett. A del sopracitato Schema di Disciplinare prevede che *"il Direttore Generale dopo aver verificato in via preliminare la coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione relativi al SII vigenti di competenza dell'EIC e la sostenibilità economica dell'intervento, autorizza il soggetto proponente ad avviare il procedimento ex art. 158 bis mediante l'invio dell'avviso ai privati controinteressati"*;
 - in considerazione della dichiarazione trasmessa dalla società Consac spa, giusta nota prot. n. 39282 del 07/10/2021 acquisita in pari data al prot. generale di questo Ente al n. 20147, per la realizzazione delle opere previste in progetto non sono previsti espropri in quanto gli interventi vengono realizzati lungo strade esistenti ad uso pubblico nonché nell'area dell'impianto di depurazione di proprietà del Comune di Casal Velino e che, pertanto, non risulta necessario attivare la fase prevista dalla lett. A art. 3 dal vigente Disciplinare per l'*"Approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006"*, mediante invio dell'avviso ai privati controinteressati.

Rilevato che:

- l'RdP ha condotto con esito positivo le verifiche di procedibilità sulla documentazione prodotta dal soggetto proponente Consac spa e di cui alla lettera C art. 3 del *"Disciplinare per l'approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006"*, trasmettendo alla Direzione Generale, con nota al prot. n. 22274 del 08-11-2021, la Relazione Conclusiva sulle attività condotte e chiedendo, nel contempo, la indizione e convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri da parte di tutti i soggetti competenti;
- con nota al prot. n. 589 del 13/01/2022 il Presidente dell'EIC ha indetto, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 e ss. mm. e ii., la Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona per l'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis del D.lgs. 152/2006, del progetto definitivo denominato



“Progetto n. 5 - DGSTA_22_0339 - Rete fognante nel territorio del Comune di Casal Velino e adeguamento impianto di depurazione” proposto dalla società Consac gestioni idriche spa, convocando per il giorno 27 gennaio la prima riunione della medesima Conferenza di Servizi;

Preso atto che:

- nel corso dei lavori della Conferenza, svoltasi nelle sedute del 27/01/2022 e del 21/02/2022, sono stati acquisiti i seguenti pareri con nota:
 - “ANAS gruppo FS Italiane” prot. 36850 del 21/01/2022, acquisita in data 24/01/2022 al prot. gen. dell’EIC al n. 1114, con la quale viene segnalato che “...dall’esame degli elaborati grafici consultati sul link indicato non si evince alcuna interferenza dei lavori a farsi con strade attualmente in gestione...” della Società e pertanto **non può essere emesso alcun parere di merito**.
 - “Amministrazione Separata dei Beni Demaniali di Acquavella” prot. 0002 del 26/01/2022, acquisita in data 27/01/2022 al prot. gen. dell’EIC al n. 1385, con la quale viene comunicato il **nulla osta** alla realizzazione del progetto.
 - “Comune di Casal Velino” prot. 881 del 25/01/2022, acquisita in data 26/01/2022 al prot. gen. dell’EIC al n. 1304, con la quale il Responsabile dell’Ufficio Urbanistico esprime **parere favorevole** sugli interventi previsti in progetto.
 - “Consorzio di Bonifica Velia” prot. 178 del 27/01/2022, acquisita in data 28/01/2022 al prot. gen. dell’EIC al n. 1473, con la quale viene formulato un **parere “di massima” favorevole** alla realizzazione degli interventi nel rispetto delle condizioni, indicazioni e prescrizioni operative indicate nella richiamata nota.
 - “Comunità Montana Alento Monte Stella” prot. 333 del 27/01/2022, acquisita in pari data al prot. gen. dell’EIC al n. 1414, con la quale viene espresso **parere favorevole**, nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, alla realizzazione degli interventi previsti in progetto nel rispetto delle condizioni, indicazioni e prescrizioni operative indicate nella richiamata nota.
 - “Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni”, giusta nota prot. 2411 del 15/02/2022 acquisita in pari data al protocollo dell’EIC al n. 2827, con la quale ha espresso il proprio **“nulla osta”** rilasciato “in deroga” al Piano del Parco, ai sensi dell’art. 20 delle Norme di Attuazione, nel pieno e scrupoloso rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel richiamato parere;
 - “Comune di Casal Velino” prot. 1694 del 15/02/2022, acquisita in data 16/02/2022 al prot. gen. dell’EIC al n. 2837, con la quale il Responsabile del “Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica” del Comune attesta che “...le opere previste nell’intervento in oggetto, così come rappresentate negli elaborati progettuali, non sono soggette ad autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del Dlgs. n.42/2004 ed art. 7 DPR n.31/2017”;
 - “Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino” prot.3783 del 21/02/2022, acquisita al prot. gen. dell’EIC al n. 3329, con la quale la predetta Amministrazione ha segnalato, con riferimento agli aspetti relativi alla tutela paesaggistica, che le opere a farsi “...**non sono soggette ad autorizzazione paesaggistica per cui non occorre rendere alcun parere a riguardo**” e, con riferimento agli aspetti relativi alla tutela archeologica, l’espressione di **“parere favorevole”**, reso ai sensi dell’art. 25 del Dlgs. 50/2016, per la realizzazione delle opere previste in progetto nel pieno e scrupoloso rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel richiamato parere
 - Società Consac spa nota prot. n. 2000 del 22/11/2022, acquisita in pari data al prot. generale di questo Ente al n. 3411, con la quale la società ha trasmesso la tavola R15 “Quadro Economico” rimodulata con la esclusione dell’IVA dall’importo ammesso a finanziamento da cui si rileva che, a fronte di un finanziamento concesso di 1.503.329,57 €, l’importo dei lavori stimato è pari a **1.343.942,15 €** in quanto la società proponente è soggetto passivo d’IVA e, pertanto, l’IVA non può essere oggetto di

finanziamento.

Dato atto che:

- le prescrizioni ed indicazioni impartite dai vari Enti ed Amministrazioni, sostanzialmente finalizzate alla eliminazione o mitigazione degli impatti negativi sull'ambiente, paesaggio e sui beni archeologici, siano attuabili senza necessità di ricorrere a modifiche del progetto tali da alterarne lo schema generale, sia dal punto di vista funzionale che tecnico;
- sono stati acquisiti tutti i necessari pareri e chiarimenti e che, ai sensi del comma 7 dell'art. 14ter della L.241/90, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante, sebbene regolarmente invitato, non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso, ai sensi del comma 3 del richiamato articolo, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza;
- il *"Disciplinare per l'approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006"*, approvato con Deliberazione del Comitato Esecutivo di questo Ente n° 14 del 22/07/2020, dispone all'art.3 lettera D che:

" ...Alla conclusione dei lavori della conferenza, nel caso di conclusione positiva, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, sarà adottato da parte del Comitato Esecutivo dell'EIC il provvedimento motivato di conclusione del procedimento, che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 ...(omissis)...Il RdP, predisposta la relazione conclusiva del procedimento istruttorio, cui sono allegati i verbali, i pareri acquisiti e gli elaborati di progetto, e, di prassi, il provvedimento di verifica/validazione del progetto di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 pervenuto dal soggetto proponente, trasmette il tutto al Presidente dell'EIC per l'adozione, da parte del Comitato Esecutivo, del provvedimento finale di approvazione del progetto definitivo ed eventuali provvedimenti connessi, entro i termini di cui agli artt. 14 e ss. della L. 241/1990...";

- nella seduta del 27/01/2022 il RdP ing. Francesco Petrosino ha stabilito la conclusione dei lavori e la definitiva chiusura della Conferenza e, nel contempo, al fine di consentire al Comitato Esecutivo dell'EIC di adottare il "provvedimento motivato di conclusione del procedimento" di cui all'art.3 lettera D del *"Disciplinare per l'approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006"* e di esprimersi in merito all'approvazione definitiva del progetto ai sensi dell'art. 158bis del Dlgs. 152/2006, ha adottato la seguente **"determinazione motivata di conclusione della Conferenza"**, sulla base della posizione espressa dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza tramite i rispettivi rappresentanti, i pareri rilasciati o gli atti di assenso resi in silenzio/assenso:

" - ... si prende atto che durante la fase sincrona della Conferenza di Servizi sono pervenuti solo pareri favorevoli, contenenti prescrizioni o condizioni attuabili senza necessità di ricorrere a modifiche del progetto tali da alterarne lo schema generale, sia dal punto di vista funzionale che tecnico;

- *si accolgono le prescrizioni e le condizioni contemplate nei sopra richiamati pareri;*
- *si prende atto che il "verbale di validazione" allegato alla documentazione progettuale, quale atto formale sottoscritto dal RUP che riporta gli esiti delle verifiche eseguite sulla progettazione ai sensi dell'art. 26 del Codice degli Appalti di cui al D.Lgs n. 50/2016 e ss. mm. ii., può essere ritenuto pienamente efficace non essendo state acquisite richieste di modifiche o di prescrizioni tali da rendere necessarie varianti sostanziali al progetto;*
 - *si stabilisce che sussistono i presupposti per sottoporre, ai sensi dell'art. 158 bis del Dlgs. 152/2006,*



al Comitato Esecutivo dell'EIC l'approvazione del progetto definitivo denominato "Progetto n. 5 - DGSTA_22_0339 - "Rete fognante nel territorio del Comune di Casal Velino e adeguamento impianto di depurazione...";

- il verbale della seconda ed ultima seduta di Conferenza del 21/02/2022, è stato notificato, giusta nota al prot. gen. 3638 del 24/02/2022 a ciascuna delle Amministrazioni convocate per opportuna conoscenza e per consentire laddove ritenuto necessario, ai sensi del comma 2 art. 14 quater della L.241/90, la formulazione all'EIC di una richiesta, con congrua motivazione ed in un tempo ragionevole non superiore a 7 giorni a decorrere dalla ricezione del verbale, di indizione di una nuova Conferenza, per l'assunzione di determinazioni in via di autotutela;
- non sono pervenute richieste per l'assunzione di determinazioni in via di autotutela da parte di nessuna delle Amministrazioni territorialmente ed istituzionalmente competenti alla formulazione di pareri/nulla osta/atti di assenso sugli interventi in oggetto;
- il RdP ha trasmesso al Presidente dell'Ente, con nota acquisita al protocollo generale in data 11/03/2022, la "Relazione Conclusiva del Procedimento", così come richiesto dalla lett. D art. 3 del richiamato Disciplinare, con la quale, nel dichiarare la conclusione del procedimento con esito positivo, ha trasmesso i Verbali delle sedute di Conferenza di Servizi con relativi pareri ed atti acquisiti in sede di Conferenza e nel corso dell'istruttoria, il provvedimento di verifica/validazione del progetto di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 predisposto dal soggetto proponente, nonché una bozza di proposta di Deliberazione del Comitato Esecutivo;
- gli elaborati del progetto definitivo e le successive integrazioni sono tutti presenti agli atti di ufficio di questo Ente e reperibili dalla Sezione "Conferenze di Servizi" del sito on-line dell'EIC;
- sono trascorsi i termini concessi, ai sensi del comma 2 art. 14 quater della L.241/90, per la formulazione all'EIC di una richiesta di indizione di una nuova Conferenza per l'assunzione di determinazioni in via di "autotutela", senza la segnalazione di riserve e/o pareri negativi da parte delle Amministrazioni e soggetti coinvolti nell'istruttoria

Visto l'art. 158 bis del D. Lgs. n. 152/2006 introdotto dall'art. 7, comma 1, lett. h), D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164;

Visto il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;

Espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 mediante apposizione della firma del Direttore Generale sulla proposta di Deliberazione;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non occorre acquisire il parere del Responsabile di Ragioneria dell'EIC in ordine alla regolarità contabile in quanto la proposta di provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Tutto ciò premesso con il voto unanime dei presenti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di stabilire che la premessa e gli atti in essa richiamati sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto degli esiti della Conferenza di Servizi conclusasi in data 21/02/2022 i cui verbali e gli atti richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di approvare, ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006, il progetto definitivo denominato "Progetto n. 5 - DGSTA_22_0339 – Rete fognante nel territorio del Comune di Casal Velino e adeguamento impianto di depurazione" nell'ambito del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 Sotto Piano - Interventi per la tutela del territorio e delle acque - Accordo di programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059, come proposto dalla società Consac gestioni idriche spa;
4. di affermare che l'approvazione di cui ai punti precedenti, ai sensi del comma 2 dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006, comporta dichiarazione di pubblica utilità degli interventi approvati e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
5. di sottoporre l'efficacia della deliberazione al rispetto delle prescrizioni acquisite nell'ambito della Conferenza di Servizi;
6. di delegare, ai sensi del comma 3 dell'art. 158bis del Dlgs. 152/2006, tutti i poteri espropriativi conferiti dal richiamato art. 158bis all'Ente Idrico Campano, alla società Consac gestioni idriche spa quale soggetto attuatore dell'intervento, stabilendo che in ogni atto del procedimento espropriativo andranno richiamati gli estremi del presente provvedimento;
7. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
8. di pubblicare la deliberazione all'Albo pretorio on-line dell'Ente Idrico Campano.

Il Direttore Generale

prof. ing. Vincenzo Belgiorno



Il Presidente

prof. Luca Mascolo

